

# Mussolini il Capobanda visto di profilo

**Vita e morte di un dittatore**

Fonte: omonimo saggio di Aldo Cazzullo e Alessandro Barbero

# Premessa

**Il trattato di Versailles che concludeva la Prima guerra mondiale aveva scontentato quasi tutti i belligeranti.**

- L'Italia perché aveva guadagnato una parte del Tirolo, ma aveva perso la Dalmazia; il popolo non capiva le ragioni e la rabbia sobillata da revanscisti, era alla ricerca dell'uomo forte che potesse riscattarlo**
- La Germania perché venne smembrata in tanti piccoli stati che comunque si sentivano tedeschi tipo Polonia, Austria, Cecoslovacchia suscitando nei tedeschi rabbia e incredulità e anche il Germania si cercava chi avrebbe potuto ripristinare lo status quo.**

**Non ce niente di peggio di nazioni che si sentono "mutilate" di alcuni territori per preparare una seconda puntata di guerra**

# Premessa

**In Italia si cominciò a parlare di vittoria “mutilata” parola inventata da d’Annunzio che dall’aereo fece scendere milioni di volantini in Dalmazia perché rivendicasse la sua appartenenza all’Italia.**

**In Germania il frazionamento aveva prodotto un malcontento visto non solo in Patria, ma anche nei territori che si sentivano tedeschi.**

**Le seconda puntata sarebbe arrivata presto: Mussolini si sfogò ad occupare colonie all’estero- talvolta con scarsi successi- e la Germania cominciò a sobillare Polonia e Sudeti (Cecoslovacchia e Austria) a far valere le proprie ragioni.**

**In Italia il comando supremo l’assunse Mussolini che, dopo la marcia su Roma del 22, sarebbe diventato il DUCE, il dittatore. In Germania sarebbe presto spuntato l’uomo nuovo che avrebbe riportato la riunificazione del popolo tedesco.**

# Mussolini il Capobanda

**Benito Amilcare Andrea Mussolini (Predappio 29 luglio 1883 – Salò 28 aprile 1945) è stato un politico, militare e giornalista italiano.**

**Fondatore del fascismo, fu presidente del Consiglio del Regno d'Italia dal 31 ottobre 1922 al 25 luglio 1943.**

**Nel gennaio 1925 assunse poteri dittatoriali e dal dicembre dello stesso anno acquisì il titolo di capo del governo primo ministro segretario di Stato.**

**Dopo la guerra d'Etiopia, aggiunse al titolo di DUCE (tutto maiuscolo come lui impose) anche quello di «*Fondatore dell'Impero*».**

**Divenne capo della Repubblica Sociale Italiana- quando ormai la situazione volgeva al termine- dal settembre 1943 al 25 aprile 1945.**

# Mussolini il Capobanda

**Esponente di spicco del PSI, fu nominato direttore del quotidiano di partito Avanti! nel 1912. Convinto anti-interventista negli anni della guerra italo-turca e in quelli precedenti la prima guerra mondiale cambiò opinione, dichiarandosi a favore dell'intervento in guerra. Trovatosi in netto contrasto con la linea del partito, si dimise dalla direzione dell'Avanti! e fondò Il Popolo d'Italia, schierato su posizioni interventiste, venendo quindi espulso dal partito socialista.**

**Nell'immediato dopoguerra, cavalcando lo scontento per la "vittoria mutilata", fondò i Fasci italiani di combattimento (1919), poi divenuti Partito Nazionale Fascista nel 1921, e si presentò al Paese con un programma politico nazionalista e radicale.**

**Nel contesto di forte instabilità politica e sociale successivo alla Grande Guerra, puntò alla presa del potere; forzando la mano alle istituzioni, con l'aiuto di atti di squadristico e d'intimidazione politica che culminarono il 28 ottobre 1922 con la marcia su Roma.**

# Mussolini il Capobanda

Mussolini ottenne l'incarico di costituire il Governo. Instaurò nel 1925 la dittatura, risolvendo con forza la delicata situazione venutasi a creare dopo l'assassinio di Giacomo Matteotti. Negli anni successivi consolidò il regime, affermando la supremazia del potere esecutivo, trasformando il sistema amministrativo e inquadrando le masse nelle organizzazioni di partito.

L'11 febbraio 1929 stipulò i Patti Lateranensi con la Santa Sede. (meglio andar d'accordo con la Chiesa) Per quanto concerne la politica coloniale, Mussolini portò a termine la riconquista della Libia (1922-1932) e intraprese poi la conquista dell'Etiopia/Abissinia (1935-1936), usando l'iprite e violando il diritto internazionale e causando sanzioni economiche da parte della Società delle Nazioni. In politica estera sostenne e finanziò i movimenti fascisti, arrivando ad appoggiare militarmente i franchisti nella guerra civile spagnola (1936-1939). Si avvicinò alla Germania nazionalsocialista di Adolf Hitler, con il quale stabilì l'Asse Roma-Berlino del 1936 e firmò il Patto d'Acciaio del 1939. È in questo periodo che furono approvate in Italia le leggi razziali.

# Mussolini il Capobanda

## Mussolini perché capobanda?

La guerra in cui portò gli italiani tradisce una volgarità d'animo, un cinismo verso il prossimo, una violenza insita: già quando studiava dai salesiani, a 12 anni accoltellò un coetaneo facendosi espellere. Il fascismo nasce con la guerra e finisce con la guerra malgrado che molti suoi ideali restino ancora attuali e oggi sembrano risorgere-

Mussolini prende il potere con la violenza e lo mantiene con la forza causando distruzioni e morti. Reprime la rivolta della Libia chiudendo donne e bambini nei campi di concentramento e causa 40 mila morti. Fa sterminare gli etiopi col gas, fa bombardare città spagnole, poi ordina le sciagurate aggressioni alla Francia, alla Grecia, alla Russia facendo congelare centinaia di migliaia di italiani cui aveva fornito scarponi in cartone compresso.

E questo per insipienza, impreparazione di truppe e mancanza di mezzi. E questo è un crimine del Duce contro il suo stesso popolo.

# Mussolini il Capobanda

**A un personaggio del genere non potevano non piacere le donne che prendeva con la violenza senza un atto d'amore**

## **La storia di Ida Dalsler e Benitino.**

**«la presi lungo le scale, la gettai in una stanza e la feci mia» Era il suo carattere di uomo forte, ma di fatto questo è il racconto di uno stupratore. Racconta la sorella che i suoi rapporti con le donne erano sempre rapidi con qualche crudeltà da masochista.**

**Torniamo a Ida Dalsler (che era un medico). 9 mesi dopo nasce un figlio che lei battezza col nome di Benitino. Siamo nel 1914 al tempo in cui Benito lancia il Popolo d'Italia e Ida e Benitino gli sono di ostacolo. Alla fine trova uno psichiatra compiacente che poi sarà promosso Primario che dichiara Ida incapace d'intendere e di volere; lei e il figlio di Mussolini saranno rinchiusi a vita in un manicomio dove moriranno prima del fine guerra. Questo è il Benito che prenderà la guida dell'Italia.**

# Mussolini il Capobanda

## La presa del potere.

La prima apparizione del fascismo si fa a colpi di pistola; siamo ancora nel 19. I fasci di combattimento sono nati da poco in piazza San Sepolcro, a Milano. Mussolini ha dichiarato **che il programma è la violenza**. Poco dopo 500 fra fascisti, arditi e futuristi lo prendono in parola e, guidati da Tommaso Martinetti, assaltano un corteo di anarchici a Milano. Da una parte sono rivolverate e randellate che feriscono chi rispondeva solo con sassi, l'unica arma di cui disponevano. Il cordone dei carabinieri sparisce. Via libera per assaltare la redazione dell'Avanti di cui Mussolini era stato direttore fino a 5 anni prima. Rivolverate contro cronisti e tipografi, la tipografia è ridotta a rottami, la redazione incendiata e i mobili gettati nel Naviglio. A terra restano 4 morti e 34 feriti.

« Questa è la violenza che apprezzo e che io esalto » dice Mussolini » Il ministro della guerra, il generale Caviglia, convoca Martinetti e i suoi per ringraziarli!!!



# Mussolini il Capobanda

**Dello squadristo abbiamo un'immagine quasi goliardica: canti, olio di ricino e manganelli, ma in realtà pesanti randelli con i terminali di piombo e mazze ferrate. Non solo le vittime venivano picchiate a lungo, ma molti restavano storpiati e rovinati per sempre.**

**Mussolini aveva disposizione un esercito privato armato con pistole, fucili, bombe a mano spesso donate dall'esercito. Non è vero che il DUCE a volte subisse gli eccessi degli squadristi, fu lui il vero mandante, il regista, il beneficiario delle aggressioni ed è lui che procurava le armi.**

**Dopo la grande guerra in Italia si contarono 650 mila morti e un milione di mutilati e invalidi. Disoccupazione dilagante, impennata dei prezzi e miseria fecero iniziare una conflittualità sociale: gli operai occuparono le fabbriche, scioperi, violenze e morti.**

**Tutto questo si placcherà, ma gli industriali e ancor più gli agrari non si fidavano più dell'esercito reale e del governo Nitti.**

# Mussolini il Capobanda

**Ai reazionari Mussolini offre il braccio armato, ma non riesce politicamente a far breccia tranne qualche donazione in denaro.**

**Il 19 è l'anno elettorale; si vota il 16 novembre col sistema proporzionale. I fascisti faticano a presentare le liste e, a Milano, dove sono nati, ottengono 4.657 voti; Mussolini raccoglie solamente 2.427 preferenze quelle che oggi bastano a fare il consigliere comunale di una città medio grande.**

**Evidentemente la gente non si fidava di troppa violenza. I socialisti ottennero il 32% e fu il primo partito.**

**Ora l'unico modo che restò ai fascisti per farsi notare e per passare come difensori dei latifondisti è prendere le armi, far appello al suo esercito privato di delinquenti picchiatori e assassini.**

# Mussolini il Capobanda

**Cominciarono presto: a Lodi l'11 novembre i socialisti avevano interrotto il comizio di un giovane candidato fascista. 2 giorni dopo il candidato tornò a Lodi con 60 squadristi armati che aprirono il fuoco uccidendone 3 socialisti e ferendone 5. Da Milano il terreno di scontro si sposta a Trieste dove gli squadristi devastano negozi e case della Comunità slovena- croata. Poi si estendono a macchia d'olio: a Firenze sfilano in corteo 1.000 camicie nere pretendendo» giù il cappello», altrimenti bastonate.**

**A Bologna assaltano la Camera del Lavoro gettando bombe a mano che uccideranno 10 persone.**

**Ormai la gente ha paura, ma per Mussolini spira aria di fiducia dei suoi sostenitori, infatti lascia la redazione del suo giornale da via Lovanio in zona Moscova riempiendo la redazione di bombe e fucili.**

# Mussolini il Capobanda

## Dal 21 è l'ora della caccia all'uomo e del terrore:

- **11 dicembre, le camicie nere di Cremona uccidono un socialista invalido di guerra. Dentro un camion di squadristi lo bastonano e lo finiscono a calci in testa. Il capo Farinacci li scagiona: «*non hanno colpa se le ossa delle testa del socialista erano deboli*».**
- **Nel 23 quando il Duce era al potere, bastonano il farmacista di Alfonsine per aver negato 1 gr di cocaina a uno squadrista di Ferrara.**
- **Gli squadristi a servizio dei latifondisti tingono di nerofumo le donne che lavorano nei campi di chi non aveva aderito al fascio**
- **Gli squadristi devastano la cooperativa di Calvignano nel milanese e crivellano a fucilate le botti piene di vino. Il figlio che protestava viene ucciso**
- **Diventa così più facile convertirsi e indossare le camicie nere. I fascisti diventano più numerosi.**

# Mussolini il Capobanda

## Il colpo di scena

- **Facta- capo del governo- sale al Quirinale per far sottoscrivere al re il decreto dello stato d'assedio di Roma, ma Vittorio Emanuele non firma. Forse ricorda cosa gli ha suggerito il generale Armando Diaz, uomo di grande prestigio «l'esercito farà il suo dovere, ma è meglio non metterlo alla prova»**
- **Vittorio Emanuele ha avuto paura che gran parte dell'esercito manifestasse simpatie fasciste. Perfino la regina Margherita aveva ricevuto a Bordighera Balbo, De vecchi e De Buono e li ha «benedetti».**
- **Il duce sente la vittoria in pugno e Alfredo Rocco viene nominato ministro della giustizia e leggerà il proprio nome al nuovo codice penale che durerà a lungo anche dopo la guerra quando gran parte della PA veniva dal fascismo**
- **Vedi reato di adulterio (la donna era colpevole), concubinato (idem), turpiloquio etc.**

# Mussolini il Capobanda

Ora Mussolini è capo del governo, nomina i parlamentari amici o che lo diventeranno dopo il delitto Matteotti. Votano la fiducia tutti gli uomini che Mussolini ha ingannato fra cui Giovanni Gronchi, l'uomo che rifonderà la Dc del dopoguerra

## Nell'era di Mussolini.

La vita sotto il fascismo era a volte plumbea, a volte ridicola. L'esistenza in privato continuava, ma in pubblico era mortificante con l'obbligo di indossare la camicia nera. Non si premiava il merito, ma l'obbedienza e il motto del regime era: «servire in silenzio, obbedire in umiltà». Gli italiani non potevano neppure cambiar città senza il permesso del regime. Quando il DUCE parla, molti ricevono la cartolina di precetto che obbligava recarsi in piazza Venezia ad applaudirlo. Così quando cominciava si udiva soltanto il plauso a Mussolini: DU-CE, DU-CE, DU-CE al punto che del discorso si sentiva poco o niente.

Un cenno dei gerarchi faceva capire che il discorso era finito.

# Mussolini il Capobanda

**Il DUCE (scrittura tutta maiuscola da lui imposta) era astemio e ed esortava gli italiani a non bere. Poiché in molti disobbedivano, fece chiudere migliaia di osterie dove veniva consumato vino.**

**Pure il Papa si mostra preoccupato per la persecuzione dell'azione cattolica e i fedeli venivano angariati e a volte percossi per imparare la durezza e la disciplina fascista.**

**Mancano 3 anni all'ascesa di Hitler, 10 anni dallo scoppio della seconda guerra mondiale**

**Nel 1939 Il Capodanno venne definitivamente abolito visto che l'anno zero cominciava con la marcia su Roma (1922) e il 1939 era l'anno 17 dell'era fascista**

**Venne imposta la tassa sul celibato per dare figli alla patria « nove milioni di nuove baionette»**

# Mussolini il Capobanda

## Il DUCE e le donne

**Malgrado fosse sposato con Rachele-la prima volta nel 15 con rito civile e la seconda volta con rito religioso nel 25 quando era Presidente del Consiglio, e dalle quale ebbe due figli, Rachele fu donna ombra che restò sempre a Predappio.**

**Per il resto le donne erano femmine da portare a letto pronte per l'uso. Più tardi ordinò che le donne non potessero più fare facoltà scientifiche, ma solo pedagogiche o meglio se si fermavano alle magistrali per poter insegnare ai bambini. Al contrario esse dovevano stare in casa, servire il marito e fare figli per la patria. Il maschio divenne capo famiglia a cui di doveva obbedienza.**

**Cercò anche di rendere difficile la vendita di profilattici che impedivano la fecondazione.**

**L'aborto venne considerato un crimine verso la patria e punibile con la prigione**

# Mussolini il Capobanda

## La guerra.

**Come aveva vissuto così si comportò: Hitler era organizzato ed aveva nuovi armamenti 20 volte superiore a quelli Italiani. Quando Hitler invase la Polonia, il DUCE pensò subito a spartirsi il «bottino» e fece una richiesta alla Germania che per schierarsi a loro fianco voleva 27 treni fra armamenti e cose varie. La richiesta fu, da chi conosceva i soldati italiani, respinta con delusione del DUCE**

**Quando la Germania arrivò ad invadere la Francia, raggiungendo Parigi, finalmente il DUCE, con un discorso applauditissimo in Piazza Venezia dichiarò guerra a Francia e Uk.**

**In Francia fu respinto dai partigiani ed arrivò soltanto fino a Mentone.**

**Di sua volontà dichiarò guerra alla Grecia che lo respinse fino all'Albania.**

**Poi, d'accordo con Hitler fece fare una «passeggiata» ai nostri soldati con scarponi di cartone compresso in Russia dove morirono a migliaia.**

# Mussolini il Capobanda

## La morte

La guerra ormai era vinta dagli alleati, che erano già a Berlino coadiuvati da truppe Russe che ebbero il maggior numero di vittime.

Il fuhrer scelse la morte. Si fece sparare e bruciare con Eva Braun

Mussolini scelse la fuga e, travestito da soldato tedesco in ritirata fuggiva dall'Italia, ma a un posto di blocco controllato da partigiani , a Dongo, fu riconosciuto « tel chi il crapun» e venne fucilato con la Petacci da partigiani comandati dal comandante Valerio.

Il suo corpo e quello di Claretta Petacci vennero esposti a testa in giù a P.zzale Loreto al ludibrio degli Italiani anche ex fascisti. Era diventato un vezzo bruciare la camicia nera per indossare una sciarpa rossa. Gli Italiani mostrarono subito il voltafaccia.

Dei due cadaveri fu fatto scempio osceno. La guerra era finita nel peggiore dei modi. Era l'ora della ricostruzione.

# Mussolini il Capobanda

**Questa fu la vita e la morte di un dittatore assassino a capo di una banda di malfattori che, ai suoi ordini, assaltavano, uccidevano, devastavano le sedi dei socialisti.**

**Questa fu la vita del capobanda Mussolini che per 20 anni, governò l'Italia col terrore.**

**L'Italia ne uscì distrutta. Ci vollero 5 anni per cominciare a respirare con l'aiuto degli alleati Americani che , col piano Marshall, dettero un concreto aiuto alla nostra ricostruzione.**

**Nel 50 iniziò la rinascita dell'Italia non solo economicamente, ma si ebbe anche il baby boom con oltre un milione di nuovi nati. E' psicologico che, passato il periodo, le coppie si rimettono a far figli. La natura reclama la sua parte.**